



United Nations

Educational, Scientific and



ISISS "Ugo Foscolo" Teano

Member of UNESCO



Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore "Ugo Foscolo"

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TURISTICO - COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE - SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LICEO CLASSICO "A. NIFO"

Via Orto Ceraso - 81057 - TEANO - Caserta

Dirigente Tel. 0823/875802 - Segreteria Tel. e Fax. 0823/657568 - C.M. CEIS00400E - C.F. 80103220614

Via Calvi, 35 - 81056 SPARANISE Tel. 0823/874365

ceis00400e@pec.istruzione.it - ceis00400e@istruzione.it - dirigente@foscoloteano.it - www.foscoloteano.it

PAI

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013

A.S. 2021-2022

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a. s. 2020/2021

A. Rilevazione degli alunni con BES presenti:	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	19
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	/
➤ psicofisici	19
2. Disturbi evolutivi specifici	8
➤ DSA	8
➤ ADHD/DOP	/
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro	/
3. Svantaggio	1
➤ Socio-economico	/
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	/
Altro	1
➤ Disabilità temporanee	1
Totali	29
% su popolazione scolastica	3,45%
N° PEI redatti dai GLHO	19
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	8
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	1
N° di Progetti di Istruzione Domiciliare	1

1. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI

Referenti di Istituto (disabilità, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
2. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
3. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	/
4. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
5. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	/

6. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
7. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto: 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

PUNTI DI FORZA

A seguito della pandemia di Covid-19, è stata introdotta la Didattica Digitale Integrata attraverso l’attivazione di classi virtuali su piattaforma Classroom di Google Suite for Education, pertanto l’attività didattica è stata riprogettata.

Particolare attenzione è stata prestata alle esigenze degli studenti con BES (studenti certificati ai sensi della legge 104/92, della legge 170/2010 o studenti non certificati, ma comunque con bisogni educativi speciali dettati da altre problematiche).

È stata garantita, innanzitutto, una maggiore flessibilità nella restituzione dei compiti assegnati in considerazione del fatto che a casa non dispongono delle stesse attenzioni didattiche che le attività in presenza assicurano. Si è reso necessario guidarli, con maggiore attenzione, nel loro percorso formativo stemperando il più possibile le inevitabili difficoltà che la didattica a distanza ha determinato.

I Docenti di sostegno si sono occupati di raccordare l’attività della didattica a distanza con i docenti curricolari delle diverse discipline, soprattutto per gli studenti con programmazione per obiettivi minimi. Per gli studenti che seguono una programmazione differenziata l’attività didattica a distanza e in presenza, è stata strutturata in accordo con le esigenze delle famiglie degli studenti e secondo quanto previsto dal PEI.

A seguito dei DPCM del febbraio e marzo 2021, l’Istituto in accordo con le famiglie, ha dato la possibilità agli alunni con BES, in situazioni di particolare difficoltà nel seguire la Didattica Digitale Integrata, di frequentare la scuola con orario concordato con le famiglie, nel rispetto delle norme anti-COVID.

E’ stato attivato, inoltre, il servizio di supporto psicologico attraverso incontri periodici (in modalità webinar) della psicologa di Istituto con tutte le classi e, su richiesta, con singoli alunni.

Obiettivi prioritari delle attività di didattica a distanza sono stati quelli di:

- Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente e, in considerazione dell’eccezionalità del vissuto per tutti (docenti, studenti, famiglie) consentire strumenti di comunicazione anche diversi dai canali ufficiali (Whatsapp, Skype...)
- Monitorare le situazioni di difficoltà di accesso al digitale (Rete e dispositivi) da parte degli alunni e intervenire anche con contratti di comodato per l’utilizzo degli strumenti tecnologici
- Fornire supporto tecnico, a cura dei docenti di sostegno e curricolari, nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali da parte degli alunni e/o delle famiglie
- Disponibilità e flessibilità dei docenti nei tempi e negli orari di lezione, di consegna dei compiti e di ascolto
- Garantire alle famiglie l’informazione sull’evoluzione del processo di apprendimento

- Consentire l'uso degli strumenti compensativi e le misure dispensative indicate nei PDP e nei PEI
- Privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente
- Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento
- Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli alunni e dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento in caso di esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati

CRITICITA'

In questi ultimi due anni scolastici in particolare, a causa delle emergenza pandemica, il sistema scuola ha rappresentato un punto di riferimento per famiglie e studenti grazie alla sua capacità di essere luogo di coesione sociale, di attenzione e di cura nei confronti dei ragazzi.

Tuttavia sono emerse le seguenti criticità:

- In alcuni casi non si è riusciti ad ottenere il necessario coinvolgimento dei genitori per garantire la frequenza, soprattutto a distanza, di qualche alunno con BES
- Impossibilità a raggiungere (telefonicamente, via mail o con comunicazioni postali) alcune famiglie
- Qualche alunno ha mostrato persistenti difficoltà ad adattarsi alla didattica a distanza
- Non è stato possibile organizzare una forma di supporto pomeridiano per studenti che hanno il Piano didattico personalizzato, questi necessitano di un aiuto metodologico oltre che per l'apprendimento-approfondimento dei contenuti
- Le ASL del territorio hanno una limitata disponibilità di neuropsichiatri pertanto il confronto con gli insegnanti è stato generalmente ridotto
- Mancanza di facilitatori linguistici a fronte di qualche alunno non madrelingua.
- Persistono, per gli alunni in ingresso, alcune difficoltà nel desumere informazioni sufficientemente utili a prevedere eventuali BES per l'anno scolastico successivo, a causa della documentazione talvolta carente o non fornita tempestivamente.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusione proposti per l' a. s. 2021/2022

- Creare un ambiente accogliente
- Calibrare l'intervento sulla classe in considerazione di tutti gli alunni
- Promuovere la partecipazione attiva di tutti gli studenti al processo di apprendimento
- Sostenere l'apprendimento anche attraverso una periodica analisi e revisione del curriculum sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola
- Consolidare e potenziare l'uso delle tecnologie digitali (per alunni, docenti e famiglie) anche con percorsi specifici di alfabetizzazione informatica di base
- Prevedere attività di tutoraggio pomeridiano per lo svolgimento dei compiti, in particolar modo nelle discipline di indirizzo
- Prevenire la dispersione scolastica anche attraverso un costante supporto motivazionale (eventualmente anche con il contributo della psicologia di Istituto)
- ottimizzare le risorse da destinare a corsi di recupero e/o sportello didattico
- Incrementare la progettualità didattica orientata all'inclusione mediante l'adozione di strategie e metodologie che favoriscano l'apprendimento cooperativo: il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici
- Incrementare il formato elettronico per i materiali per lo studio o per i compiti a casa, affinché essi possano essere più facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento
- Usufruire delle potenzialità offerte dal libro di testo in formato elettronico
- attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, eventuale passaggio da un altro istituto al nostro (e viceversa), la continuità tra i diversi ordini di scuola (specialmente dalla scuola media al nostro istituto) e il successivo inserimento universitario o lavorativo;

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento

L'ISS "U. FOSCOLO", visti gli indirizzi generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborata, inserendola nel PTOF:

- ✓ una politica di promozione dell'inclusione (Piano annuale per l'Inclusione)
- ✓ Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico definendo ruoli di referenza interna ed esterna
- ✓ Sensibilizza le famiglie a farsi carico del problema, invitandole a farsi aiutare attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali) e coinvolgendola nell'elaborazione del progetto educativo che intende attuare.

Nella nostra scuola l'organizzazione generale del servizio inclusione vede coinvolte le seguenti figure.

L'organizzazione generale dell'attività di inclusione vede coinvolte le seguenti figure:

Dirigente Scolastico: garante di tutto il processo di inclusione e a tal fine:

Assicura il reperimento degli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno; formula la richiesta dell'organico di sostegno, gestisce le risorse umane e strumentali; convoca e presiede il GLO; viene informato costantemente dal coordinatore per l'inclusione rispetto ai nuovi casi in esame e alla situazione di tutti gli alunni con BES; viene informato dal Coordinatore di Classe rispetto agli sviluppi dei vari casi presenti; informa, in collaborazione con i docenti di classe, le famiglie dei nuovi alunni che necessitano di accertamenti esterni.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione GLI: rileva i BES presenti nella scuola; monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; raccoglie e coordina delle proposte da formulare ai CdC sui BES; offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi anche per quanto riguarda i DSA, elabora una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali; raccoglie la documentazione degli interventi didattico-educativi; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; formula proposte di lavoro per i GLO; elabora linee guida per i BES; Raccoglie Piani di Lavoro (PEI e PDP) relative ai BES.

Consigli di classe /GLO:

Individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevano tutte le certificazioni, rilevano alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; verbalizzano delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definiscono gli interventi didattico-educativi; individuano strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definiscono i bisogni dello studente; progettano e condividono progetti personalizzati; individuano le risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; elaborano e applicano i Piani (PEI e PDP); collaborano con la scuola-famiglia-territorio; condividono con gli insegnanti di sostegno tutto l'operato.

Docenti di sostegno:

Partecipano alla programmazione educativo-didattica; fanno da supporto al consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; realizzano interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevano casi BES; coordinano stesura e applicazione dei Piani (PEI e PDP).

Collegio Docenti:

Su proposta del GLI delibera il PAI; approva le proposte per iniziative, attività e progetti a favore l'inclusione presentate da docenti, consigli di classe o gruppi di lavoro presenti nell'istituto; propone iniziative di aggiornamento e formazione dei docenti sull'inclusione;

La famiglia

Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema; si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario; partecipa al GLO e agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio; condivide il Progetto educativo e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Molti docenti dell'Istituto hanno partecipato ai percorsi formativi proposti dall'AID ed hanno maturato maggiore sensibilità ed attenzione per le tematiche inclusive, pertanto anche per il prossimo anno si promuoveranno percorsi di formazione e aggiornamento specifici sulla disabilità e sull'inclusività. Si ravvisa, poi, la necessità di formazione sulla valutazione sia per adeguarsi alle recenti disposizioni normative e sia per uniformare i processi valutativi.

Nel corso dell'anno, anche in relazione alle esigenze/opportunità che dovessero ravvisarsi, si potranno proporre ulteriori occasioni formative.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

A livello di Dipartimenti e di Collegio Docenti si veicolerà la necessità di adeguare ed uniformare le pratiche valutative, in particolare per gli alunni con BES per i quali la valutazione deve essere coerente con i Piani (PEI, PDP...) appositamente predisposti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nel corso dell'anno, anche in relazione alle esigenze/opportunità che dovessero ravvisarsi, si proporranno occasioni formative.

Si auspicano, in particolare, interventi di formazione su:

- ✓ strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- ✓ nuove tecnologie per l'inclusione
- ✓ le norme a favore dell'inclusione
- ✓ strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni
- ✓ Gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES;

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

In base alle risorse umane disponibili all'interno dell'Istituto, si propone l'assegnazione dei casi, soprattutto in riferimento ai soggetti con art. 3 comma 1 delle L. 104/92, sulla base delle qualifiche professionali (aree disciplinari AD01, AD02, AD03, AD04) e della continuità didattica. Il GLO formulerà a inizio d'anno ipotesi di organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il nostro Istituto interagisce con vari enti territoriali al fine dell'inclusione scolastica e, in ottica inclusiva, è attivo un servizio psicologico per colloqui con gli studenti e su loro richiesta anche in maniera individuale.

Anche per il prossimo anno scolastico ci si confronterà con le ASL di appartenenza per eventuali iniziative formative e di inclusione e per favorire incontri con esperti su problematiche dell'adolescenza e dell'alimentazione e delle dipendenze.

Si prevede, inoltre, il servizio educativo specialistico fornito alla scuola dai rispettivi Comuni.

Saranno mantenuti i contatti con:

- gli Enti locali (Comune, USP...);
- con le scuole secondarie di primo grado da cui provengono gli alunni con BES, per favorire il processo di continuità.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Per il coinvolgimento della famiglia, si ritiene fondamentale la costruzione di una relazione positiva che si realizzi anche attraverso l'ascolto delle difficoltà, dei bisogni e delle aspettative che esse nutrono nei confronti del percorso scolastico dei loro figli. E' opportuno informarle dei bisogni rilevati dai docenti, ma anche renderle consapevoli del loro ruolo di corresponsabilità e di collaborazione con la scuola.

In accordo con la famiglia, e sentiti gli specialisti, dovranno essere individuate le modalità di intervento e le strategie specifiche, adeguate alle reali capacità dell'alunno, nel rispetto della normativa vigente. Le famiglie contribuiranno al processo decisionale:

- partecipando, attraverso i rappresentanti designati, al GLI;
- condividendo PDF-PEI/PDP;
- partecipando ai GLHO oppure alle consulenze con la ASL per monitorare la situazione dei figli in rapporto al percorso didattico pianificato.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'attività d'insegnamento è finalizzata a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, nonché ad incrementare la cooperazione e l'inclusione all'interno della classe, e in generale dell'Istituto, e a favorire atteggiamenti di accettazione ed accoglienza delle diversità.

Saranno riproposti i seguenti progetti già attivati nel corrente anno scolastico per l'ampliamento dell'Offerta Formativa, anche in un ottica di educazione "inclusiva" e di prevenzione del disagio:

- **COMPAGNO TUTOR.** Per favorire l'inclusione degli allievi con diversa abilità a scuola e,

contemporaneamente, potenziare la consapevolezza e responsabilità dei compagni di classe e favorirne la crescita come cittadini responsabili.

Altre iniziative, a carattere formativo ed inclusivo, si dettaglieranno nel corso dell'anno scolastico. Se ne elencano alcune a titolo esemplificativo:

- attività di accoglienza da parte di alunni dell'indirizzo Turismo in occasione di eventi locali e manifestazioni promosse da Enti esterni;
- partecipazione ad eventi e competizioni tra le diverse scuole (Scrittura creativa, ...)
- progetti di Alternanza Scuola-Lavoro, con progetti calibrati per gli alunni con diverse abilità
- progetto "libri in comodato d'uso" in favore degli alunni con famiglie meno abbienti;
- lo sportello didattico è un servizio di consulenza e sostegno che la scuola si propone di fornire ai propri studenti per superare le incertezze disciplinari che si dovessero presentare in qualsiasi momento del percorso didattico, per approfondire alcune tematiche, sviluppare conoscenze specifiche e per migliorare il metodo di studio individuale per prevenire l'insuccesso scolastico;

Valorizzazione delle risorse esistenti

Rafforzare la collaborazione tra docenti di sostegno e docenti curricolari, valorizzare i docenti formazione specifica sui temi di inclusione, valutazione, dispersione scolastica, orientamento... . Sostenere, anche attraverso la collaborazione degli animatori digitali, l'utilizzo degli strumenti e sussidi multimediali, in particolare delle LIM e dei laboratori.

Valorizzare gli alunni come risorsa attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari. Diffondere le buone pratiche già sperimentate, anche mediante l'istituzione di un archivio/biblioteca dei materiali appositamente predisposti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Agevolare l'utilizzo delle nuove tecnologie sia attraverso l'acquisto di audio libri e testi in forma digitale e sia attraverso il supporto ai docenti degli assistenti tecnici. Potenziare i laboratori con software specifici (es. sintetizzatori vocali, software didattici...) fornire Pc portatile per ciascun alunno in difficoltà; materiali per lo svolgimento delle attività didattiche e il pieno sviluppo delle potenzialità degli alunni, in particolare per quelli con grave disabilità (attrezzature, strumenti, sussidi...).

Fare rete con gruppi e associazioni di volontariato presenti sul territorio per favorire l'inclusione ed offrire anche un supporto alle famiglie soprattutto in relazione alla possibilità di prevedere occasioni di attività anche in orario extrascolastico e, in particolar modo al termine dell'anno scolastico quando, per i limiti di contesti di provenienza sprovvisti di appositi centri, tali alunni restano privi di adeguate occasioni di attività inclusive.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Come già sperimentato, si progetteranno specifiche azioni di orientamento e raccordo per assicurare continuità nella presa in carico degli alunni con BES sia in entrata sia in uscita dall'istituzione scolastica. L'orientamento scolastico contribuisce a garantire la realizzazione degli alunni, a promuoverne l'occupabilità, l'inclusione sociale, la crescita culturale e personale

pertanto l'Isiss "Foscolo" attua azioni che accompagnano gli alunni e le loro famiglie nel passaggio alla vita adulta collaborando con le istituzioni deputate all'individuazione del progetto lavorativo o dell'ambiente di più idoneo inserimento, una volta conclusosi il percorso scolastico. In generale, l'attività di orientamento, in entrata ed in uscita, è curata dalla Funzione Strumentale, ma le referenti del Sostegno e BES, anche in collaborazione con gli specialisti e con Enti e Associazioni contribuiscono ad individuare e realizzare gli opportuni percorsi e progetti per i ragazzi con speciali bisogni educativi.

Elaborato e deliberato dal GLO in data: 8 Giugno 2021

Approvato dal Collegio dei Docenti in data: 14 Giugno 2021